



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI - (DUVRI)

(D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, art. 26 - comma 3) Rev. 00 del 15/11/13, VALIDO PER L'ANNO 2014

**VALIDO PER PERIODI NON
INTERESSATI DA
MANIFESTAZIONE**

IL DATORE DI LAVORO: Mauro Mannocchi (Amministratore Unico)	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: Dott. Silverio Fioravanti	MANDATARIO SPECIALE SULLA SICUREZZA: Dott. Silverio Fioravanti
COPIA N° :	CONTROLLATA: DATA DI DISTRIBUZIONE:	ASSEGNATA A :

Questo documento è di esclusiva proprietà di FIERA ROMA Srl, e non può essere riprodotto in alcun modo e/o divulgato a terzi senza autorizzazione scritta da parte del Legale Rappresentante o dell' RSPP.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rif. Art. 26 D.Lgs.81/08.

Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto : *(citare l'appalto se attinente)*

APPALTO DEL _____.

PER EVENTO: “ _____ ”).

A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6,7.(omissis)

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

1. GENERALITÀ

La presente scrittura costituisce il “DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI che INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE” (DUVRI), come previsto dall’art.26 del D.Lgs. 81/2008.

Il presente documento si riferisce alle attività svolte, a vario titolo, all’interno del quartiere fieristico di Fiera di Roma **in assenza di manifestazioni e nelle giornate che non sono identificate come pre e post fiera.**

Le attività che potranno svolgersi nei periodi suddetti, saranno in generale le seguenti (elenco non esaustivo):

1. attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture ed impianti;
2. verifiche periodiche agli impianti (ascensori, elettrico e di terra, adduzione gas, condizionamento e trattamento aria, rete idrica sanitaria ed antincendio, rivelazione ed allarme, impianti meccanici in genere);
3. pulizie generali, pulizie infissi e superfici vetrate;
4. manutenzione del verde;
5. ripristino segnaletica orizzontale e verticale;
6. opere da fabbro;
7. opere edili (ripristino pavimentazioni, lastricati e piazzali);
8. tinteggiature e ripristini;
9. opere da lattoniere;
10. spurgo e pulizia rete fognaria;
11. disinfestazione e derattizzazione;
12. approvvigionamento bar, ristoranti e pubblici esercizi in genere presenti entro il quartiere;
13. movimentazione materiali;
14. predisposizione allestimenti.

Il presente documento ha validità dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014, e potrà essere aggiornato nel corso dell’anno. Durante i periodi che non sono interessati da manifestazioni fieristiche, le lavorazioni suddette verranno svolte all’interno di locali non occupati da espositori, allestitori e strutture espositive/stand. Pertanto le interferenze risulteranno assai ridotte. Fiera di Roma, quando possibile, si impegna a distribuire ed a differenziare nello spazio e/o nel tempo le lavorazioni in modo da evitare lo svolgimento di più attività all’interno degli stessi locali. Per esigenze specifiche o urgenze di tipo cantieristico, che richiedano l’intervento contemporaneo di più aziende all’interno delle stesse aree (padiglioni), queste dovranno, a loro cura e spese, delimitare, anche attraverso l’uso di nastro segnalatore, i propri spazi di pertinenza ed installare segnaletica indicante il divieto di accesso ai non addetti. Per le interferenze relative al traffico veicolare e pedonale si richiede il rispetto del regolamento fieristico, dei percorsi pedonali, delle aree di parcheggio e del codice della strada in genere.

I soggetti interessati al presente documento sono:

a) Fiera Roma srl

Ragione Sociale, Tel., Fax, P.IVA e Cod. Fisc., REA, sono riportati a piè pagina
Datore di lavoro (D.L.): Mauro Mannocchi (Amministratore Unico)
RSPP e Responsabile della sicurezza: Dott. Silverio Fioravanti
Medico Competente: Dott. Fabrizio Tiburzi
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): Sig. Massimo Barbaliscia
Attività svolta: attività fieristica e di assistenza, promozione e supporto.

b) Fornitori di Fiera Roma srl.

I fornitori di Fiera Roma srl, ed i relativi subappaltatori, sono già stati qualificati ed è stata valutata l' idoneità tecnico professionale delle suddette imprese, secondo quanto previsto all' art. 26, comma 1, D.Lgs. 81/08.

c) Personale dipendente di ditte terze, titolari dipendenti e fornitori dei pubblici

esercizi presenti entro il quartiere (negozi, bar, ristorante, tabacchi, ecc);

Anche nel caso in cui il Committente delle attività non sia Fiera Roma srl, gli operatori, nello svolgimento delle attività presso il quartiere fieristico, dovranno attenersi al presente documento, al "Regolamento Sicurezza del Quartiere Fieristico", allegato ed alla normativa vigente in materia di igiene e di sicurezza del lavoro.

Di seguito con il termine "ditta esecutrice" si intenderà qualsiasi ditta, organizzazione, ente o lavoratore autonomo che a qualsiasi titolo effettui attività all'interno del quartiere fieristico nei periodi indicati in premessa.

<i>Orari</i>	<i>Date del servizio di allestimento</i>	<i>Note e richieste specifiche</i>
	<i>di disallestimento</i>	

2. SUBAPPALTI

Sono vietati i subappalti di tutto, o di parte del lavoro, salvo specifica comunicazione scritta a Fiera Roma srl, nelle modalità e condizioni previste dal Contratto. La ditta esecutrice deve stipulare l'eventuale subappalto per iscritto, facendo assumere alla Subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti per la ditta esecutrice nel presente Contratto. Nonostante l'autorizzazione al subappalto da parte della Committente, la ditta esecutrice resta la sola e completa responsabile del lavoro. La ditta esecutrice dovrà verificare, nei termini di legge, l' idoneità tecnico professionale delle ditte subappaltatrici e renderle edotte dei contenuti del presente documento e del "Regolamento Sicurezza del Quartiere Fieristico".

3. INFORMAZIONI FORNITE DA FIERA ROMA SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERISTICO, E LE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA**a) Organizzazione Fiera Roma srl:**

Per le attività da svolgersi all'interno dei locali gestiti da Fiera Roma srl, i referenti per la sicurezza sono: **Sig. Renzo Gambino cell. 334-6707825 , 06-65074901;**

Dott. Silverio Fioravanti: tel. 06-65074902; cell.335-6162219.

b) Aree ove debbono essere svolti i lavori

È allegata la planimetria del quartiere fieristico.

c) Modalità di accesso alle aree ove debbono essere svolti i lavori:

Il personale delle ditte esecutrici dovrà accedere, fatte salve precise indicazioni difformi da Fiera Roma srl, dagli ingressi carrai, posti ai lati Est, oppure Nord della Fiera, con l'obbligo di esporre pass di accesso e tesserino di riconoscimento individuale, per tutto il personale in ingresso, secondo quanto previsto dall' art.26, comma 8, D.Lgs 81/08.

Potranno accedere al quartiere solo i mezzi e persone che espongono regolare titolo di accesso.

Fiera Roma Srl con Socio Unico

Società soggetta a direzione e coordinamento di Investimenti S.p.A.
Via Portuense, 1645 / 1647 Roma - 00148 Telefono +39 06 65074.200
Partita IVA e Codice Fiscale 07540411001 - REA 1038878 www.fieraroma.it

d) Impianti, Macchine ed Attrezzature

presenti nella zona oggetto dei lavori e misure/sistemi di protezione particolari da adottare: TUTTI GLI IMPIANTI ELETTRICI PRESENTI ALL'INTERNO DEI LOCALI DEI QUARTIERI FIERISTICI SONO DA CONSIDERARSI SOTTO TENSIONE, ANCHE IN CASO DI INTERRUZIONI TEMPORANEE. I padiglioni sono dotati di quadri elettrici a servizio delle attrezzature delle ditte incaricate dei lavori. Il punto a cui attaccarsi per l'alimentazione di attrezzature ed impianti sarà illustrato dal referente diretto di Fiera Roma srl. In caso di anomalie riscontrate negli impianti in genere, contattare immediatamente la **CONTROL ROOM: 06-65074627**.

Misure/sistemi di protezione particolari da adottare:

Impianto/Macchina/Attrezzatura:	Proprietario:	Utilizzatore:	Tipo di utilizzo:	Misure/sistemi di protezione da adottare:
AUTOVEICOLI, CAMION, AUTOARTICOLATI	Fiera Roma srl Ditte esecutrici	Fiera Roma srl Ditte esecutrici	Esclusivo	Indumenti ad alta visibilità per lavori nelle aree esterne.
CARRELLI ELEVATORI TRATTORI	Ditte esecutrici	Ditte esecutrici	Esclusivo	Indumenti ad alta visibilità per lavori nelle aree esterne.
AUTOGRU, GRU	Ditte esecutrici	Ditte esecutrici	Esclusivo	Verifiche funi e catene; Indumenti ad alta visibilità per lavori nelle aree esterne; elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate da sollevamenti / movimentazioni;
PIATTAFORME E CESTELLI ELEVATORI	Ditte esecutrici	Ditte esecutrici	Esclusivo	Verifiche periodiche; Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate da sollevamenti/movimentazioni; Imbracature di sicurezza.
UTENSILI ELETTRICI PORTATILI ATTREZZI MANUALI	Ditte esecutrici	Ditte esecutrici	Esclusivo	DPI (Dispositivi Protezione Individuale) necessari a seconda dell'utensile usato.
SCALE - TRABATTELLI	Ditte esecutrici	Ditte esecutrici	Esclusivo	Elmetto dove sussista pericolo di caduta oggetti dall'alto; Delimitazione e segnalazione con nastro bicolore delle aree interessate, Predisposizione di custodie per contenere le attrezzature portatili.
IMPIANTI ELETTRICI IMPIANTI MECCANICI	Fiera Roma srl	Ditte esecutrici	Promiscuo	Non manomettere attrezzature ed impianti; non effettuare di propria iniziativa modifiche agli impianti; solo il personale abilitato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti; rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.
ASCENSORI	Fiera Roma srl	Ditte esecutrici	Promiscuo	Divieto di utilizzo per trasporto materiali; Procedure per chiamate di emergenza entro gli ascensori; Divieto di utilizzo in caso di incendio.

L'elenco di cui sopra non risulta esaustivo. Le attrezzature segnalate non sono, fatte salve alcune eccezioni, di proprietà di Fiera Roma srl e pertanto non risulta possibile, in via preliminare, una elencazione completa delle attrezzature che saranno presenti al momento dei lavori. Viene demandato alla ditta esecuttrice l'obbligo, prima dell'inizio delle attività, di effettuare un sopralluogo per constatare lo stato dei luoghi.

È fatto assoluto divieto ai Soggetti che a vario titolo accedono al quartiere, di richiedere in prestito o in uso attrezzature, macchine, impianti ad altri fornitori, a terzi presenti.

In caso di noleggio/concessione in uso o locazione di macchine ed attrezzature a “freddo” (senza conducente) (Art. 72 D.Lgs. 81/2008), le ditte esecutrici devono verificare che tali attrezzature siano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dall'allegato V del D.Lgs. 81/2008 e che siano corredate di tutta la documentazione necessaria.

e) Personale della committente presente nella zona oggetto dei lavori:

Nel quartiere fieristico interviene, per conto di Fiera Roma srl, personale con le seguenti mansioni:

- Impiegati;
- consulenti, tecnici.

f) Elenco delle attrezzature antinfortunistiche e D.P.I.

Premesso che le attività che le ditte esecutrici svolgeranno all'interno del quartiere fieristico non sono riconducibili a nessuna delle mansioni previste nel documento di valutazione dei rischi di Fiera Roma srl, i DPI da utilizzare all'interno dei luoghi di lavoro ove debbano essere svolti gli interventi, fatte salve le specifiche valutazioni delle singole attività lavorative, in funzione dei rischi residui presenti all'interno del quartiere fieristico, sono:

- Scarpe antinfortunistiche
- Guanti di protezione
- Casco di protezione (*)
- Occhiali/Visiere (*)
- Disp. Protez. vie respiratorie (*)
- Protezione dell'udito*
- Dispositivi anticaduta (^)
- Indumenti ad alta visibilità (°)

* *Usa facoltativo a seconda delle condizioni al contorno.*

° *Usa obbligatorio nelle aree esterne, limitrofe alla viabilità, durante le fasi lavorative.*

^ *Usa obbligatorio su piattaforme, cestelli, attività in quota in genere se l'operatore non è protetto da opere provvisorie ed in caso di predisposizione di sistema anticaduta (DPI III cat., con obbligo di formazione ed addestramento)*

Per i rischi legati alle specifiche mansioni, le dotazioni ed i DPI saranno determinati dai singoli datori di lavoro.

g) Primo soccorso e gestione delle emergenze:

Prima di iniziare le attività lavorative prendere visione delle planimetrie esposte nei vari locali in cui sono riportate le vie di esodo ed i presidi antincendio.

In assenza di manifestazioni, alcune delle porte di esodo, anche se indicate con segnaletica verde, potrebbero essere chiuse. Nei padiglioni il numero di porte di emergenza è sovrabbondante per l'affollamento previsto relativo alle attività in oggetto in quanto è dimensionato per far fronte al massimo affollamento prevedibile in caso di manifestazione.

Pertanto verificare, con il referente di Fiera Roma srl, quali saranno le porte da impiegare. I percorsi di esodo saranno comunque conformi alla normativa vigente.

Le imprese dovranno essere provviste di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo Soccorso, Lotta Antincendio e per la gestione delle emergenze in quanto, nei periodi a cui il presente documento si riferisce, non sarà operativo il posto di Prima Assistenza Medica e gli addetti antincendio di Fiera Roma srl potrebbero non trovarsi in prossimità dei locali.

L'impresa dovrà essere altresì dotata di cassetta di primo soccorso ed almeno n. 1 estintore in prossimità dei lavori. Qualora, a seguito di una emergenza, venissero impiegate attrezzature ed impianti in dotazione all'immobile fieristico, darne immediata comunicazione alla Control Room: 06-65074627, per consentirne il ripristino.

In caso di emergenze, di provvedimenti tecnici e di interventi sanitari, avvisare comunque sempre la Control Room: 06-65074627

h) Disponibilità all'allaccio alle seguenti utenze:

Le modalità e i punti di allaccio delle utenze previste a carico del Committente e/o necessarie al lavoro, devono essere concordati con la Segreteria di Produzione, con l'Ufficio Sicurezza Allestimenti. È fatto divieto di allacciarsi autonomamente alle linee elettriche.

i) Norme generali di comportamento:

1. Non eseguire interventi (riparazioni o sostituzioni) su parti in tensione. Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
2. Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti.
3. Tutte le aperture prospicienti il vuoto dovranno essere protette con idonei parapetti (D.Lvo 81/08 -ALL.XVIII, punto 2.1.5- Parapetti): il parapetto di cui all'art. 126 del capo IV è costituito da uno o più correnti paralleli all'intavolato, il cui margine superiore sia posto a non meno di un metro dal piano di calpestio, e di tavola fermapiEDE alta non meno di 20 cm, messa di costa e poggiante sul piano di calpestio).
4. Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di sfridi e materiale di risulta. È vietato ingombrare corridoi e uscite di sicurezza con materiale di qualsiasi natura.
5. Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede di sicurezza specifiche dei prodotti manipolati.
6. Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature- prodotti- attività.
7. Accedere ai luoghi di lavoro solo dai passaggi predisposti; in particolare non seguire percorsi insicuri.
8. Mantenere l'ordine sul posto di lavoro; (es. eliminare dai luoghi di passaggio tutti gli ostacoli che possono causare rischio di caduta, scivolamenti, ferite).
9. Evitare situazioni di pericolo per se stessi e gli altri. In particolare: evitare pericolosi equilibrismi, non usare indumenti che possono essere afferrati da organi in moto, non trasportare carichi ingombranti con modalità che possano causare danni a terzi, non destinare le macchine ad usi non ammessi.
10. Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.
11. Rispettare il "Regolamento Sicurezza del Quartiere Fieristico".
12. Non consumare alcolici e sostanze psicotrope. È vietato fumare o assumere cibi o bevande sul luogo di lavoro.
13. Evitare l'uso delle scale quando è possibile utilizzare ponteggi e/o trabattelli più idonei.
14. Il lavoratore che entra in quartiere deve avere il cartellino con le proprie generalità ben visibili e deve essere dotato dei DPI idonei alle operazioni da svolgere.
15. Chiunque acceda/esca dal quartiere con dei mezzi, deve fermarsi agli accessi e rispettare le procedure di riconoscimento.
16. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati.
17. Rispettare le indicazioni provenienti da segnaletica.

18. Rispettare le procedure e la segnaletica relative alla circolazione interna.
19. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 30 Km/h (se non diversamente segnalato).
20. Segnalare immediatamente al referente di Fiera Roma srl la presenza di rischi impreveduti, l'impossibilità di operare seguendo la presente procedura, la mancata collaborazione da parte di operatori dell'area. È obbligatorio segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza.
21. È vietato accendere fiamme libere e altre potenziali fonti di innesco se non debitamente autorizzati.
22. È vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade e i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni.
23. È vietato utilizzare macchine/attrezzature da lavoro dell'azienda senza aver chiesto l'autorizzazione esplicita del referente aziendale.
24. È vietato rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti e macchine. È vietato apporre modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione.
25. È vietato compiere di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
26. È vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione.
27. È obbligatorio rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza.
28. È obbligatorio impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti leggi.
29. È vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso.
30. È vietato rimuovere o danneggiare i materiali antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti gli stessi.
31. È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio.
32. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida.
33. È vietato abbandonare rifiuti presso il sito.
34. Prima di effettuare qualsiasi intervento transennare tutta l'area pericolosa e affiggere, in più punti, il cartello di pericolo e divieto di accesso ai non addetti.
35. Non lasciare attrezzature o materiale di qualsiasi genere in posizioni o situazioni in grado di creare pericoli o interferenze con l'attività degli altri lavoratori presenti nell'area di intervento.
36. Al termine del lavoro, rimuovere tutto il materiale e gli attrezzi impiegati per evitare pericolose interferenze o proiezioni durante la ripresa del funzionamento della macchina/impianto.
37. Ripristinare tutte le protezioni ed i dispositivi di sicurezza avendo cura di verificarne il corretto funzionamento.
38. Il trasportatore è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose dell'azienda o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno dell'azienda, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo.
39. Il trasportatore è responsabile dei rischi propri dell'attività che esercita, nonché della propria e dell'altrui relativa all'impiego di idonei mezzi di lavoro e dell'appropriato uso dei mezzi di protezione personale.
40. Entrati nel perimetro dell'azienda, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico devono fermarsi negli appositi spazi segnalati o indicati dal personale della committente.
41. Il trasportatore è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare nel caso sia necessario scendere dal mezzo, è necessario indossare un indumento/gilet ad alta visibilità e scarpe di sicurezza.
42. È vietato lanciare o scaricare a terra materiale vario, trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà dell'azienda e saranno sospese le autorizzazioni rilasciate, fatto salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.

j) Le ditte esecutrici devono:

1. rispettare gli adempimenti assicurativi e previdenziali;
2. essere in possesso dei requisiti tecnico professionali per le attività appaltate;
3. aver formalizzato per iscritto i contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera con eventuali subappaltatori, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente;
4. aver verificato l'idoneità tecnico professionale di eventuali subappaltatori e/o lavoratori autonomi secondo quanto previsto all'art. 26, comma 1, D.Lgs. 81/08;
5. aver reso edotte le imprese appaltatrici dei rischi presenti nel quartiere fieristico, del presente documento e del "Regolamento Sicurezza del quartiere Fieristico";
6. aver predisposto il documento di valutazione dei rischi (anche in forma standardizzata, se di pertinenza) ai sensi del D.Lgs.81/2008;
7. osservare, durante l'esecuzione delle opere di cui all'oggetto, le misure generali di tutela di cui all'art.15 del D.Lgs. 81/2008;
8. aver designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio;
9. aver informato e formato i dipendenti sui rischi specifici a cui sono potenzialmente esposti in conseguenza dell'attività lavorativa svolta (artt.36 e 37 del D.Lgs.81/08), sull'utilizzo dei DPI, sui rischi specifici legati al presente appalto;
10. sottoporre i propri dipendenti nei casi previsti per legge, alla sorveglianza sanitaria.

4. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Nei contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera stipulati con le singole ditte esecutrici, dovranno essere indicati, anche sulla base delle indicazioni riportate nel presente documento, gli oneri della sicurezza relativi alle attività appaltate.

Resta inteso che, per i fornitori diretti di Fiera Roma srl, detti costi sono già ricompresi nei importi contrattuali e che tale valutazione è relativa ai costi (o oneri) derivanti dai rischi interferenti presenti negli ambienti di competenza del datore di lavoro Committente nei quali si opererà.

I costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- informazione specifica dei lavoratori per attività entro il quartiere fieristico;
- sopralluoghi periodici dell'RSPP, riunioni di coordinamento con tecnici/RSPP di Fiera Roma srl
- DPI per attività interferenti;
- sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso;
- segnaletica specifica.

5. INTERFERENZE LAVORATIVE

Esistono interferenze lavorative ? : Sì No

* Classificazione del rischio (R):

8 ≤ R ≤ 16 Molto Alto; Infortunio che può avere conseguenze quali decesso o invalidità totale e/o permanente.

4 ≤ R < 8 Alto; Infortunio con effetti di invalidità parziale permanente.

2 ≤ R ≤ 3 Medio; Infortunio con invalidità reversibile.

R = 1 Basso; Infortunio di modesta entità guaribile in pochi giorni.

Misure adottate per eliminare le interferenze lavorative riscontrate:

Aree interessate dai lavori	Rischi d'interferenza	R*	Misure di sicurezza Note informative	Azienda incaricata per le misure di sicurezza
Piazzali parcheggi padiglioni (cavedii e sbancamenti)	1. Urti tra i carrelli elevatori, autoveicoli, trattori e mezzi in genere presenti nel quartiere fieristico.	2	- Informazione formazione operatori. - La velocità dovrà essere sempre inferiore a 30 km/h. - La velocità dei mezzi dovrà essere ridotta anche sotto il limite imposto in relazione alle condizioni di traffico, di affollamento - Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà esser coadiuvato da un collega a terra.	Ditte esecutrici
Piazzali parcheggi padiglioni (cavedii e sbancamenti)	2. Scivolamenti e cadute a livello in ostacoli al suolo quali materiali stoccati e scarti abbandonati lungo i percorsi pedonali.	2	- È fatto assoluto divieto di depositare materiali sui percorsi pedonali. - Informazione formazione operatori.	Ditte esecutrici
Piazzali parcheggi padiglioni (cavedii e sbancamenti)	3. Rumore	1	- È dovere delle ditte esecutrici attuare tutte le misure tecniche per ridurre l'emissione di rumori e vibrazioni derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri dipendenti. Nel caso in cui siano prodotte da altri, operanti in prossimità, l'appaltatore dovrà dotare dei DPI il proprio personale.	Ditte esecutrici
Piazzali parcheggi padiglioni (cavedii e sbancamenti)	4. Investimento operatori con carrelli elevatori, automezzi, trattori	3	- Gli addetti alla guida dei carrelli dovranno avere ricevuto formazione teorica pratica specifica a cura delle ditte esecutrici. - Chi opera nei piazzali o nelle aree con scarsa visibilità deve indossare indumenti ad alta visibilità. - La velocità dovrà essere sempre inferiore a 30 km/h. - Utilizzare i percorsi pedonali. - Fare attenzione ai mezzi in circolazione al momento dell'uscita dai padiglioni. - Informazione formazione operatori.	Ditte esecutrici

Aree interessate dai lavori	Rischi d'interferenza	R*	Misure di sicurezza Note informative	Azienda incaricata per le misure di sicurezza
Piazzali parcheggi padiglioni (cavedii e sbancamenti)	5. Tagli per presenza di materiali e scarti a terra (chiodi, vetri, ecc).	2	- Utilizzo di scarpe antinfortunistiche obbligatorio in tutti i locali. Smaltimento dei rifiuti prodotti. -Informazione formazione operatori.	Ditte esecutrici
Piazzali parcheggi padiglioni (cavedii e sbancamenti)	6. Caduta per presenza di pozzetti impiantistici e/o boccaporti per accesso ai cunicoli lasciati aperti per manutenzione.	3	- La zona dovrà essere segnalata e delimitata. - Si dovrà chiudere sempre il pozzetto e proteggere le aree di intervento a fine lavori. -Informazione formazione operatori.	Ditta addetta all'attività specifica e Ditte esecutrici
Piazzali parcheggi padiglioni (cavedii e sbancamenti)	7. Caduta di personale da trabattelli, scale, ponteggi per urti con carrelli, transpallet e/o macchine presenti.	4	- Delimitare e segnalare l'area di lavorazione. -Informazione formazione operatori. - I mezzi all'interno dei padiglioni si dovranno muovere a passo d'uomo. Le ditte esecutrici dovranno organizzare le proprie attività limitando/eliminando l'uso di scale e adottando idonee attrezzature.	Ditta addetta all'attività specifica e Ditte esecutrici
Padiglioni	8. Presenza gas di scarico di veicoli che non siano a trazione elettrica.	1	- È vietato accedere all'interno dei padiglioni con automezzi che non siano a trazione elettrica o che non siano dotati di marmitta catalitica e di idonea tubazione per l'evacuazione dei gas di scarico. -Informazione formazione operatori.	Ditte esecutrici
Piazzali parcheggi padiglioni (cavedii e sbancamenti)	9. Caduta oggetti dall'alto.	3	- Le aree interessate dalla movimentazione e da lavori in quota dovranno essere delimitate e segnalate. Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà esser coadiuvato da un collega a terra. - Non appoggiare materiali, anche temporaneamente, alle strutture ed agli impianti di Fiera Roma srl. È severamente vietato sollevare il materiali attraverso piattaforma elevabile. Non possono essere realizzati depositi su soppalchi, solai, ecc, senza preventivo consenso di Fiera Roma srl. -Informazione formazione operatori.	Ditte esecutrici
Padiglioni Uffici	10. Incendio	2	- Non possono essere realizzati depositi di materiali infiammabili all'interno del quartiere fieristico. - Possono essere stoccate solo le quantità di prodotti necessari al lavoro quotidiano. -La ricarica delle batterie dei mezzi dovrà avvenire esclusivamente all'esterno dei locali -Divieto di fumo all'interno dei locali. -Formazione informazione operatori. -Non si può fare utilizzo di fiamme libere all'interno del quartiere senza aver ricevuto preventiva autorizzazione.	Ditte esecutrici

Aree interessate dai lavori	Rischi d'interferenza	R*	Misure di sicurezza Note informative	Azienda incaricata per le misure di sicurezza
Padiglioni Uffici	11. Esposizione ad agenti chimici	1	<ul style="list-style-type: none"> - Informativa a terzi eventualmente presenti dei rischi associati. - Presenza schede di sicurezza nei locali ove verranno svolti i lavori. - Formazione informazione operatori. - Divieto di realizzare depositi. - È dovere delle ditte esecutrici attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre la formazione e la diffusione di polveri, fumi, vapori ed odori tossici, infiammabili ed irrespirabili o comunque fastidiosi o dannosi derivanti dalle lavorazioni svolte. 	Ditta addetta all'attività specifica e Ditte esecutrici
Padiglioni Uffici	12. Microclima	1	<ul style="list-style-type: none"> - Durante i periodi di attività (a quartiere vuoto) l'impianto di riscaldamento non è attivo. 	
Piazzali parcheggi padiglioni (cavedii e sbancamenti)	13. Caduta persone dall'alto	4	<ul style="list-style-type: none"> - È severamente vietato il trasporto ed il sollevamento di persone sui carrelli elevatori. - Le postazioni di lavoro in quota dovranno essere provviste di opere provvisorie di protezione dal rischio di caduta dall'alto o di sistemi anticaduta certificati. Gli operatori dovranno essere formati all'uso delle imbracature di sicurezza (DPI di III cat.). - È vietato rimuovere, senza preventiva autorizzazione, parapetti e dispositivi di protezione collettiva. - È vietato l'accesso del personale con sbarco da autocestelli. - Durante l'utilizzo di PLE, gli operatori devono essere imbracati e vincolati agli appositi supporti previsti entro la cellula. - Le aree sottostanti dovranno essere delimitate e segnalate. - Gli operatori dovranno essere formati ed informati in merito all'uso di DPI di III categoria. - Le PLE devono essere dotate della documentazione prevista e sottoposte a controlli periodici da parte degli Enti preposti. 	Ditte esecutrici

Aree interessate dai lavori	Rischi d'interferenza	R*	Misure di sicurezza Note informative	Azienda incaricata per le misure di sicurezza
Tutto il quartiere fieristico	14. Elettrocuzione	4	<ul style="list-style-type: none"> - Dovrà essere installata opportuna segnaletica indicante "lavori in corso" sui quadri elettrici quando sono effettuate attività sull'impianto o su attrezzature che richiedano la momentanea disattivazione. - Divieto di riattivare la corrente in presenza della segnaletica-avvisi di cui al punto precedente. - Divieto di manomettere o eseguire interventi sugli impianti se non si è ottenuta specifica autorizzazione da Fiera Roma srl. - Tutti gli impianti elettrici presenti all'interno dei locali di Fiera Roma sono da considerare sotto tensione, anche in caso di interruzioni temporanee. -Informazione formazione operatori. -È obbligatorio proteggere i cavi elettrici posti lungo le vie di transito di carrelli elevatori ed automezzi. -È obbligatorio l'uso di cavi elettrici e di prolunghie in buono stato d'uso senza abrasioni e tagli. -È obbligatorio l'uso di collegamenti elettrici con grado di protezione adeguato agli ambienti lavorativi (per presenza di polveri ed acqua). 	<p>Ditta addetta all'attività specifica</p> <p>Ditte esecutrici</p>
Padiglioni Uffici	15. Occupazione vie di esodo di transito e intralcio porte di emergenza	2	<ul style="list-style-type: none"> - In caso di ostruzione delle vie di transito e di esodo dovrà essere predisposta segnaletica indicante la viabilità pedonale e veicolare alternativa. -Informazione formazione operatori. - Non ostruire con la fermata del proprio mezzo e/o materiale vario, le vie dedicate alla circolazione d'emergenza, le vie di fuga o i passaggi. -Verificare, prima di iniziare il lavoro, che siano garantite le vie di esodo dai padiglioni e quali le porte aperte per tutta la durata dei lavori 	<p>Ditta addetta all'attività specifica</p> <p>Ditte esecutrici</p>

NOTA. Le Ditte Esecutrici dovranno eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze con i lavori delle altre imprese eventualmente presenti, predisponendo le azioni di coordinamento necessarie. Le lavorazioni dovranno essere effettuate con l'uso esclusivo di proprie attrezzature, essendo vietato lo scambio ed il prestito delle attrezzature e degli utensili di proprietà di altre ditte.

6. ALLEGATI

Planimetria del quartiere fieristico

Procedura di Emergenza

Regolamento Sicurezza del Quartiere Fieristico: *è disponibile e scaricabile dalla rete*

Per Fiera Roma Srl
(il Responsabile della Sicurezza)
Dott. Silverio Fioravanti

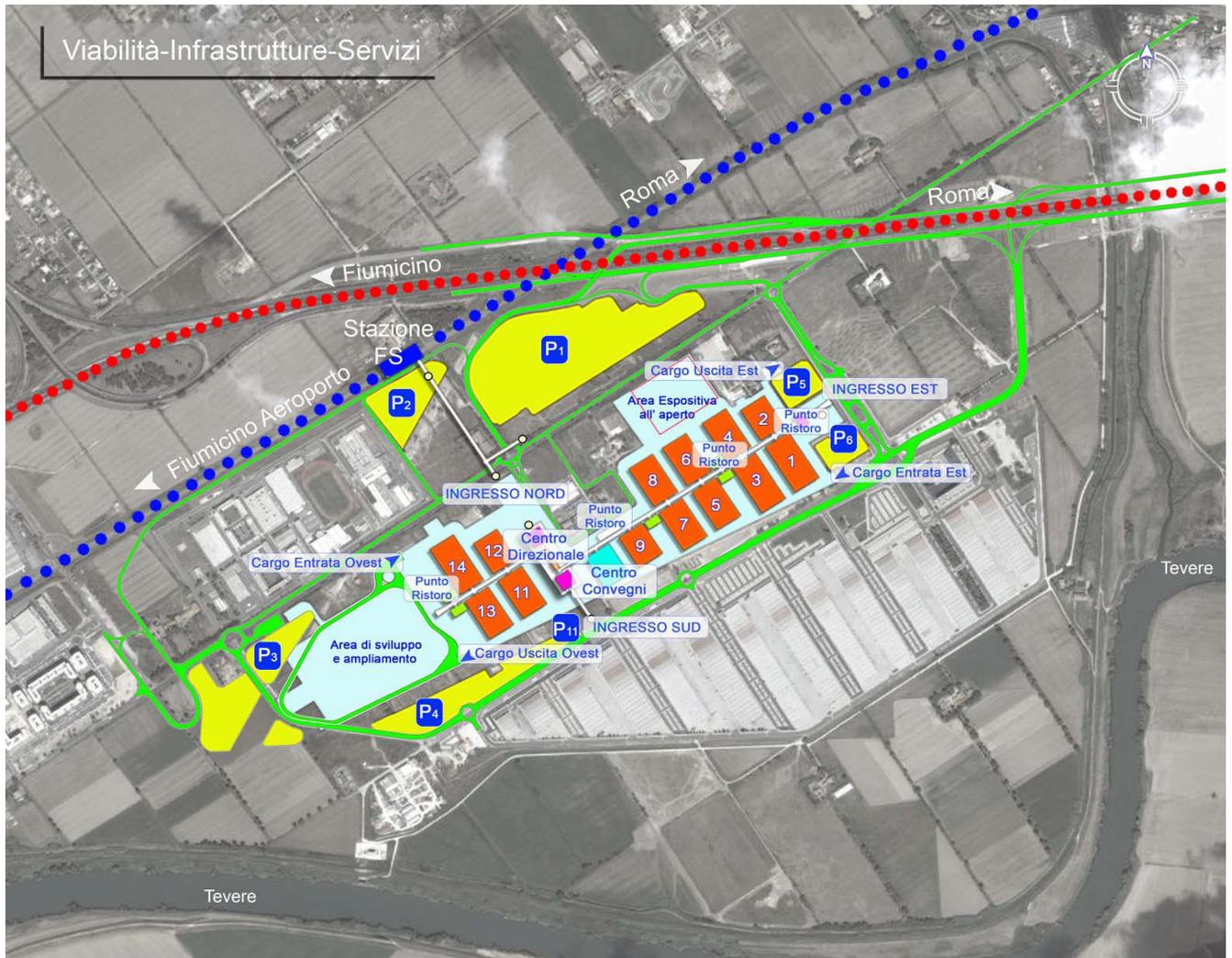


Per la ditta
(il Rappresentante Legale, Titolare)
Sig. _____

(timbro aziendale e firma per riscontro ed accettazione)

Roma, _____

Planimetria del quartiere fieristico



PROCEDURA DI EMERGENZA IN PERIODI NON INTERESSATI DA MANIFESTAZIONI

Il Quartiere Fieristico di "Fiera Roma" è dotato di un piano per la gestione delle emergenze, impianti antincendio di tipo automatico e manuale e di squadre addestrate per la gestione delle emergenze.

Le ditte esecutrici che opereranno entro il quartiere dovranno prendere visione delle planimetrie allegato al D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), ed esposte anche nei locali e nei padiglioni, nelle quali sono riportate tutte le informazioni utili per la gestione delle emergenze ed in particolare (elenco non esaustivo):

- i percorsi di esodo,
- i presidi antincendio,
- i pulsanti di emergenza distribuiti nei locali;
- i punti di raccolta a cui dirigersi in caso di evacuazione generale.

Come premesso nel D.U.V.R.I., chiunque intervenga in periodi **non interessati da manifestazione fieristica**, per effettuare lavorazioni ed attività in genere all'interno del quartiere, dovrà essere organizzato con proprio personale ed attrezzature per far fronte a situazioni di emergenza che possano verificarsi, correlate alla specifica attività. In ogni caso, al verificarsi di una situazione di pericolo, ci si dovrà attenere alla seguente procedura:

1. Contattare gli Enti Esterni nel caso in cui l'emergenza lo richieda.

Per completezza si riportano i numeri degli Enti Preposti: *Incendio – allagamento* **VIGILI DEL FUOCO 115**
Emergenza sanitaria **PRONTO SOCCORSO 118**
Reati a persone o patrimonio **CARABINIERI 112**
POLIZIA DI STATO 113

2. Contattare la **Control Room: 06 - 65074627**
e/o direttamente il Responsabile dell'Applicazione del Piano Emergenza (RPE):
Sig. Renzo Gambino cell. 334-6707825 , 06-65074901

3. Chi chiede soccorso dovrà comunicare in maniera chiara questo messaggio:

sono cognome e qualifica

telefono da Padiglione n... , corsia n....., stand n.....

tipo di incidente *descrizione sintetica dell'evento (tipo di emergenza, entità, interessa uno stand, una corsia, i piazzali, feriti, ecc.).* quando si effettua una telefonata di soccorso ricordarsi di:

- Parlare lentamente;
- Fare attenzione alle eventuali domande che l'interlocutore pone;
- Non interrompere mai la comunicazione ma attendere che sia l'interlocutore a dare fine alla telefonata.

4. i lavoratori presenti sul luogo di lavoro, designati dalle loro aziende alla lotta antincendio ed al primo soccorso, potranno intervenire sull'emergenza, in attesa degli operatori di Fiera Roma S.r.l., secondo l'esperienza e la formazione ricevuta:

5. si dovrà impedire l'accesso all'area interessata dall'emergenza a persone terze che non siano i soccorritori;

6. allontanare attrezzi, depositi e automezzi che possono intralciare l'intervento del personale di soccorso;

7. nel caso venga impartito, attraverso messaggio vocale diffuso dagli altoparlanti distribuiti nei locali, il messaggio di evacuazione generale, ogni persona presente dovrà:

- mantenere la calma;
- evitare di correre ed urlare;
- avvisare le persone che possono non avere udito il messaggio;
- non utilizzare gli ascensori;
- aiutare nell'esodo eventuali persone diversamente abili presenti nei locali;
- attenersi alle disposizioni impartite dai soccorritori non ostacolandone l'intervento;
- dirigersi verso l'uscita d'emergenza (segnalata in verde) prossima portandosi nel luogo sicuro più vicino.

8. Nel caso in cui, per far fronte all'emergenza in corso, siano state utilizzate attrezzature (estintori, idranti, ecc) in dotazione all'immobile, darne immediata comunicazione al personale di Fiera Roma S.r.l. per consentirne l'immediato ripristino.